

Ecco tutti i tagli ai ministeri

Aumento accise, il governo frena

STANGATA IN ARRIVO PER I CONTRIBUENTI ROMANI: L'ADDIZIONALE IRPEF POTRÀ LIEVITARE DI UN ULTERIORE 0,3 PER CENTO

►La Cig in deroga rifinanziata per 330 milioni nel 2013
Clausola di garanzia: in bilico anche il taglio delle detrazioni

LE MISURE

ROMA Sarà un ultimo scorcio di anno all'insegna della più rigorosa austerità per molti ministeri. Nei due mesi e mezzo che mancano alla fine del 2013 dovranno risparmiare circa un miliardo di euro. La quota decisamente più grossa (ben 700 milioni) il titolare dell'economia, Fabrizio Saccomanni, l'ha accollata con la "manovrina" proprio al suo ministero. Intanto proprio a via Venti Settembre va avanti senza sosta il lavoro di limatura del testo definitivo della legge di stabilità (che invece, come è noto, riguarda il triennio 2014-2016), varata nelle sue linee guida dal Consiglio dei ministri poco prima della mezzanotte del 15 ottobre, in modo da rispettare il calendario imposto da Bruxelles. E così - in mancanza di un articolato finale - continuano anche le indiscrezioni. L'ultima, in ordine di tempo, riguarda le clausole di salvaguardia a difesa del raggiungimento degli obiettivi: il testo definitivo - fanno filtrare dal Tesoro - conterrà una norma di garanzia di carattere generale, ma non ci saranno indicazioni di tagliole specifiche. Insomma,

ma, non si tara cenno a nessun aumento automatico delle accise su benzina e sigarette o riduzioni delle detrazioni Irpef nel caso non si riuscissero a centrare i risparmi di spesa previsti in altro modo (spending review e tax expenditure).

Nel frattempo altre novità sono in arrivo con il collegato alla legge di stabilità che il governo varerà il prossimo Consiglio dei ministri. Ci sarà, con 330 milioni, l'ormai indifferibile rifinanziamento della cassa integrazione in deroga per poter coprire questo ultimo periodo del 2013. E ci sono anche 35 milioni per la social card e 25 per l'Expo di Milano. Ma purtroppo arriveranno anche inasprimenti di tasse. Che colpiranno in particolare i contribuenti della Capitale e, tanto per cambiare, chi investe i suoi risparmi nell'acquisto di un'abitazione. Il collegato prevede infatti che «per fronteggiare la situazione di squilibrio finanziario del Comune», a Roma l'aliquota dell'addizionale comunale Irpef, attualmente fissata a 0,9%, potrà aumentare di ulteriori 0,3 punti percentuali. Un'altra norma fissa un minimo per l'imposta di registro nelle compravendite immobiliari resta proporzionale, ma si parte da mille euro.

LA DIETA MINISTERIALE

Per riportare il deficit sotto la soglia del 3% imposta da Bruxelles, come è noto, la settimana scorsa il governo ha varato la cosiddetta manovrina da 1,6 miliardi, di cui uno da tagli ai ministeri e il resto da dismissioni immobiliari affidati alla Cassa depositi e prestiti. Con il testo pubblicato in Gazzetta Ufficiale si scopre il dettaglio dei tagli. Il più colpito è il Tesoro. Su un totale di 980 milioni, Via Venti Settembre subisce infatti una riduzione delle risorse di quasi 705 milioni di euro (cifra che, proprio perché attribuita al ministero dell'Economia, potrà comprendere le voci più varie). Notevole anche il taglio alla Difesa (-130 milioni). Per altri ministeri la dieta dimagrante sarà dura ma meno drastica: le Infrastrutture dovranno risparmiare 50,7 milioni, l'Interno 32,4, lo Sviluppo 23, gli Esteri 17,2 e la Giustizia 10,5 milioni. Tagli quasi simbolici, infine, per il ministero della Salute (-2,3 milioni), quello delle Politiche agricole (2,5), l'Ambiente (3,3) e il Lavoro che dovrà risparmiare nei prossimi due mesi 3,4 milioni.

Giusy Franzese

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I tagli ai ministeri

Dotazioni finanziarie di competenza e cassa accantonate e indisponibili per il 2013

 Sviluppo economico	23,0
 Economia	704,8
 Lavoro	3,4
 Giustizia	10,5
 Affari Esteri	17,2
 Interno	32,4
 Ambiente	3,3
 Infrastrutture	50,7
 Difesa	130,2
 Politiche agricole	2,5
 Salute	2,3



**TOTALE
980,3**

Cifre in milioni di euro

ANSA centimetri

Le micronorme della Legge di Stabilità

Carabinieri, arrivano 10 milioni



Dieci milioni di euro in più all'Arma dei Carabinieri. Serviranno per le esigenze di funzionamento. A questo proposito la legge di stabilità istituisce un apposito fondo con una dotazione, appunto, di 10 milioni di euro a decorrere dall'anno 2014. La ripartizione avverrà successivamente con decreti del ministro della Difesa.

Lo stanziamento è una piccola "conquista" degli ultimi minuti (appare solo nelle ultimissime bozze). I tagli al comparto della Difesa sono infatti abbastanza rilevanti sia nella manovra di fine anno (130 milioni), che nella legge di stabilità dove, tra l'altro, si prevede un risparmio di 100 milioni di euro nel biennio 2015-2016 sugli investimenti per il settore.

Strade sicure, stanziati 40 milioni



La Legge di Stabilità, in una delle ultime bozze circolate, autorizza la spesa di 40 milioni nel 2014 per la prosecuzione dell'operazione Strade sicure. L'operazione nata nel 2008 per volontà dell'allora ministro della Difesa, Ignazio La Russa, vede schierate anche unità delle Forze armate con compiti di vigilare le città aiutando le forze di polizia locali.

Per quanto riguarda le straordinarie esigenze di servizio della Rappresentanza Permanente a Bruxelles connesse con il semestre italiano di presidenza del Consiglio dell'Unione Europea, la legge di Stabilità autorizza per l'anno 2014, nei limiti di 1.032.022 euro, la spesa per l'assunzione di personale con contratto temporaneo.

Bonus fiscale esteso ai frigoriferi



Ai contribuenti che fruiscono della detrazione per ristrutturazione è riconosciuta una detrazione dall'imposta lorda per le ulteriori spese documentate sostenute per l'acquisto di mobili e di grandi elettrodomestici di classe non inferiore alla A+, nonchè A per i forni, per le apparecchiature per le quali sia prevista l'etichetta energetica, finalizzati all'arredo dell'immobile oggetto di ristrutturazione. La detrazione, da ripartire tra gli aventi diritto in dieci quote annuali di pari importo, spetta nella misura del 50 per cento delle spese sostenute dal 6 giugno 2013 al 31 dicembre 2014 ed è calcolata su un ammontare complessivo non superiore a 10.000 euro.

Per avvocati e notai esame con contributo



Arriva il contributo obbligatorio per la partecipazione agli esami di avvocato, al concorso di notaio e al concorso per magistrato ordinario: 50 euro per avvocati e magistrati, 75 per i notai. Lo prevede la bozza della Legge di Stabilità. Il contributo è inoltre destinato ad aumentare nel tempo: sarà aggiornato ogni tre anni secondo l'indice dei prezzi al consumo.

Intanto costerà 80 milioni restituire il contributo chiesto alle pensioni più alte dopo la sentenza della Corte Costituzionale che ha dichiarato incostituzionale il contributo di solidarietà. Per il rimborso viene istituito un apposito fondo presso il ministero dell'Economia.

Soldi per riformare il catasto



Potenziare l'azione antievasione dell'Agenzia delle Entrate e varare la riforma del catasto. Le norme già circolate sono confermate da una delle ultime bozze della Legge di Stabilità. Al fine di potenziare l'azione di contrasto all'evasione fiscale, alle frodi fiscali e all'economia sommersa, - si legge nell'articolo - è autorizzata, per l'anno 2014, la spesa di 100 milioni di euro da assegnare all'Agenzia delle entrate quale contributo integrativo alle spese di funzionamento. Inoltre: per consentire la realizzazione della riforma del catasto in attuazione della delega in materia fiscale, è autorizzata la spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2014 e di 100 milioni di euro per ciascuno degli anni 2015 e 2016.

Radio radicale e editoria, ok ai fondi



Arrivano i fondi per Radio Radicale: l'ultima bozza della Legge di Stabilità autorizza la spesa di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2014 e 2015. Viene inoltre istituito, presso la Presidenza del Consiglio, il «Fondo straordinario per gli interventi di sostegno all'editoria» con la dotazione di 50 milioni di euro per l'anno 2014, 40 milioni per l'anno 2015 e 30 milioni per l'anno 2016.

Il Fondo, spiega la norma, è destinato ad incentivare l'innovazione tecnologica e digitale, a promuovere l'ingresso di giovani professionisti qualificati nel campo dei nuovi media e a sostenere le ristrutturazioni aziendali e gli ammortizzatori sociali.



Il ministro dell'Economia, Fabrizio Saccomanni